

----- Messaggio originale -----

Oggetto:impressioni mostra "Galilei e la struttura del"inferno

Data:Tue, 5 Jun 2012 18:14:20 +0200

A:eventimate@mate.polimi.it

Buona sera,

come promesso vi trasmetto in allegato le considerazioni fatte da alcune alunne delle classi che hanno partecipato alla visita della vostra mostra martedì 14 maggio. Tutti hanno realizzato un powerpoint conclusivo. Vi spediamo il loro commento. Da parte mia e dei colleghi che hanno accompagnato le alunne, possiamo ritenere molto soddisfacenti e professionali le spiegazioni delle insegnanti che hanno presentato la mostra. Anche i ragazzi dell'istituto Brera si sono dimostrati disponibili e preparati. SICURAMENTE UNA BELLA ESPERIENZA!!!!!!!
GRAZIE!!!!!!!!!!!!!!

Cordialmente

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Martedì 15 Maggio

Commento all'uscita didattica al Politecnico di Milano

- Dimensioni dell'Inferno Di Dante e di Lucifero –

Le nostre impressioni sulla mostra..

A tutta la classe questa esperienza è risultata molto utile e, soprattutto, interessante. La spiegazione della professoressa che ci ha accolti è stata esauriente e inaspettata, ci ha colpito soprattutto il fatto che si è trattato di argomenti che uniscono elementi di matematica con elementi di letteratura italiana che non siamo abituati a trattare contemporaneamente. Grazie a quello che ci è stato detto abbiamo potuto imparare molte cose che molto probabilmente prima non ci immaginavamo neanche. La collaborazione con i ragazzi dell'Accademia di Brera è stata, per noi molto utile perché è stato davvero bello vedere come tante persone diverse vedono e interpretano in modo diverso la stessa cosa. In più fortunatamente abbiamo avuto l'occasione di avere a disposizione alcuni tra gli artisti dei disegni che ci hanno comunicato con passione quello che avevano riprodotto spiegandoci tutte le varie motivazioni dandoci l'opportunità di capirle più a fondo. Ognuno di noi ha reagito in modo diverso, è stato colpito da un'informazione piuttosto che da un'altra e da un disegno piuttosto che da un altro, ma tutti, chi più chi meno, sono rimasti colpiti positivamente da questa esperienza.